

L'ORSETTO CHE CERCAVA IL PAPÀ

di Gaqo Bushaka

Il bosco si era svegliato come tutti i giorni. Gli uccelli volavano e davano dolcezza e felicità a tutti con le loro canzoni. Gli animali giocavano uno con l'altro. Tutti erano felici.

Ma improvvisamente questa bellissima atmosfera si interruppe da un pianto. Il coniglio, lo scoiattolo e il riccio che stavano ballando, si fermarono e si avvicinarono verso veniva il pianto.

Gli amici videro un orsetto che, seduto su un sasso, piangeva.

- Perché piangi? – chiese il coniglio.
- Ho perso mio padre – rispose l'orsetto piangendo.
- Ma come si chiama tuo padre? – disse il riccio.
- Papà lo chiamano – rispose l'orsetto.

Tutti risero dalle sue parole ma le sue lacrime li fecero smettere.

- Che ne dite amici, aiutiamo il piccolo orsetto a trovare il suo papà? – disse il coniglio.
- Aiutiamolo, aiutiamolo – dissero tutti insieme.
- Vengo anche io per aiutarvi a trovare la strada – disse un bell'uccellino.
- Salite sulla mia macchina – propose lo scoiattolo.

E insieme partirono per incontrare tutti gli orsi che erano nel bosco. Uno di doveva per forza essere il papà di orsetto. Ed ecco si fermarono davanti ad un barbiere orso. Gli amici entrarono e videro l'orso che tagliava i capelli ad un cervo.

- Scusi – disse il coniglio – per caso questo orsetto è suo figlio?
- Ma io non sono sposato – rispose l'orso ridendo a crepappelle insieme al cervo.

Gli amici partirono verso la sartoria dove lavorava un altro orso.

L'orso sarto stava riparando i pantaloni di un asino.

- Ma dove li hai strappati così i pantaloni, asino? – disse l'orso.
- Mangiando le spine, capo – rispose l'asino, nel frattempo entrarono i nostri amici.
- Scusi – disse il coniglio – per caso questo orsetto è suo figlio?
- I miei figli non si allontanano mai senza permesso dalla casa – disse l'orso sarto senza girare la testa per vedere.

Gli amici partirono verso l'orso sollevatore di pesi.

- Scusi – disse il coniglio – per caso questo orsetto è suo figlio?
- Mmmm – mormorò l'orsetto facendo segno verso i suoi figli che si erano messi in fila facendo un allenamento – i miei figli sono muscolosi.

Gli amici disperati partirono verso l'orso fotografo.

- Scusi – disse il coniglio – per caso questo orsetto è suo figlio?
- No – rispose l'orso.

- Per favore ci aiuti a trovare il papà di questo orsetto, lui non si ricorda neanche il nome – pregò lo scoiattolo.
- Senz'altro – disse l'orso fotografo – vi faccio vedere le foto di tutti gli orsi del nostro bosco.

Così dicendo prese le foto di tutti gli orsi e iniziò a farle vedere all'orsetto una dopo l'altra: l'orso cacciatore, l'orso barbiere, l'orso sarto, l'orso sollevatore di pesi e quando prese in mano la foto dell'orso artista, il piccolo orsetto saltò dalla felicità e iniziò a gridare:

- Papi, mio papà, mio papà!

Tutti erano felici che alla fine avevano trovato il papà del piccolo orsetto. L'orso fotografo fece una foto a tutti insieme e poi si incamminarono verso il circo. Appena arrivati davanti alla porta, l'orsetto iniziò a chiamare:

- Papi, papino!

L'orso artista sentì la voce del figlio e si precipitò fuori. L'orsetto gli saltò in braccio, lo baciò e disse

- Papi, io mi ero perso!

L'orso artista ringraziò tutti gli animali del bosco che avevano aiutato suo figlio ed invitò tutti a vedere lo spettacolo, felici.